

OPERATORI ALTERNATIVI

Tlx, Intesa Sanpaolo e Unicredit sfidano le grandi Borse europee

dal nostro inviato

CERNOBBIO - Intesa Sanpaolo e Unicredit fanno irruzione sui mercati, candidandosi a diventare un player alternativo non solo a Borsa spa, ormai di proprietà assoluta di Lse, la borsa inglese, ma anche a Deutsche Bourse e Euronext. **Tlx**, la Società-Mercato, controllata al 50% da Banca Imi, investment bank di Intesa e al 50% da Unicredit, che organizza e gestisce mercati per la negoziazione telematica di strumenti finanziari, si prepara a cambiare pelle. La settimana scorsa, secondo quanto ricostruito da *Il Messaggero* a latere del Workshop Ambrosetti, i due soci bancari avrebbero definito i nuovi patto parasociali per disciplinare il controllo congiunto, propedeutici al nuovo modello di business tendente ad aprire le porte a tutti gli intermediari, non solo a Intesa e Unicredit. **Tlx** non sarà quindi più una società captive, ma vuole diventare un vero operatore di mercato. Quindi concorrente diretto di Borsa italiana, di cui Intesa e Unicredit sono state tra le ban-

che principali azioniste all'epoca della privatizzazione nel '98. Ad ottobre 2007 Piazza Affari si è integrata col London Stock exchange e nell'operazione i principali soci italiani sono diventati azionisti della holding con sede a Londra: Unicredit possiede il 5,57%, Intesa il 5,23%. Ma ormai nella governance del nuovo polo europeo gli equilibri si sono spostati, specie dopo il blitz di

metà febbraio che ha portato alla nomina di Xavier Rolet, un ex Lehman, alla carica di amministratore delegato, al posto di Massimo Capuano che, in base all'agreement stipulato all'epoca delle nozze, avrebbe dovuto sostituire Clara Fourse. Tutto questo fa da sponda a una svolta storica favorita comunque dalla normativa Mifid che due anni fa ha rivoluzionato le piattaforme per la negoziazione degli strumenti finan-

La sede della Borsa a Milano



LA SVOLTA DELLA SOCIETA'-MERCATO

Cambiato lo statuto per negoziare titoli per conto di tutti gli intermediari

ziari. In più questi operativi alternativi nascono - anche alla luce della crisi finanziaria mondiale - con la finalità di ridurre al massimo i costi del trading. Per cambiare pelle **Tlx** si doterà di un nuovo modello di business ormai definito. E per iniziare la nuova vita, è in attesa delle autorizzazioni della Consob, di Bankitalia e dell'Antitrust europeo necessari in relazione al nuovo modello organizzativo.

r. dim.

